



29 novembre 2018

Unioncamere Veneto
Parco Scientifico Tecnologico Edificio Lybra 19/c
Venezia - Marghera

#SISPRINT IN TOUR

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Presentazione del 1° report regionale su economia, imprese e territori

I report regionali costituiscono il primo strumento (e momento) di studio elaborato in S.I.S.PR.IN.T. e si inseriscono in un più ampio progetto di **valorizzazione, integrazione e analisi di dati a supporto delle politiche di sviluppo, di ascolto delle esigenze delle imprese e di orientamento le risposte delle Amministrazioni Pubbliche.**

Molta della strumentazione predisposta (report regionali, sistema integrato di supporto alla progettazione di interventi territoriali, cruscotto *on line*) è basata primariamente sulla **valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali**, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Un impegno specifico del progetto riguarda l'attenzione alle **potenzialità di utilizzo di dati e indicatori nella interpretazione di fenomeni sociali ed economici** non sempre direttamente quantificabili.

La possibilità di sfruttare appieno tale capacità esplicativa si lega all'approfondimento delle caratteristiche e dei **limiti intrinseci delle fonti statistiche**, delle **definizioni e classificazioni** ad esse collegate, del loro **campo di osservazione** e dei relativi **processi di generazione dei dati**.

Si può individuare così la migliore **approssimazione dei fenomeni** (non di certo la loro esatta rappresentazione) e della loro lettura evolutiva, senza incorrere nella tentazione di “cercare solamente dove c'è luce”...



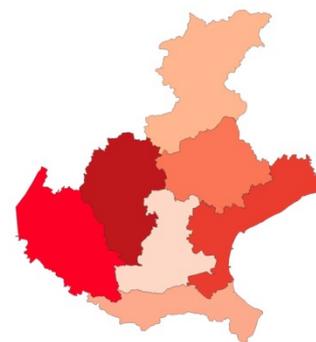
La domanda di dati e indicatori spinge sempre più verso **livelli di analisi che possono essere disattesi dall'offerta di dati e indicatori socio-economici** (intersezione delle tre esigenze: dimensioni di interesse, dettaglio territoriale, livello di aggiornamento), che ha comunque fatto registrare negli anni recenti un incremento di disponibilità di informazioni, anche territorializzate, grazie al potenziamento delle capacità di elaborazione e alla valorizzazione di nuovi giacimenti informativi.



Il report, che vedrà edizioni successive semestrali, è organizzato in **capitoli con infografiche di sintesi, e confronti territoriali.**

I capitoli (demografia , caratteristiche strutturali e di tendenza del sistema produttivo, e dei settori, mercato del lavoro, internazionalizzazione , accesso al credito) sono preceduti da una lettura di sintesi del contesto socio economico.

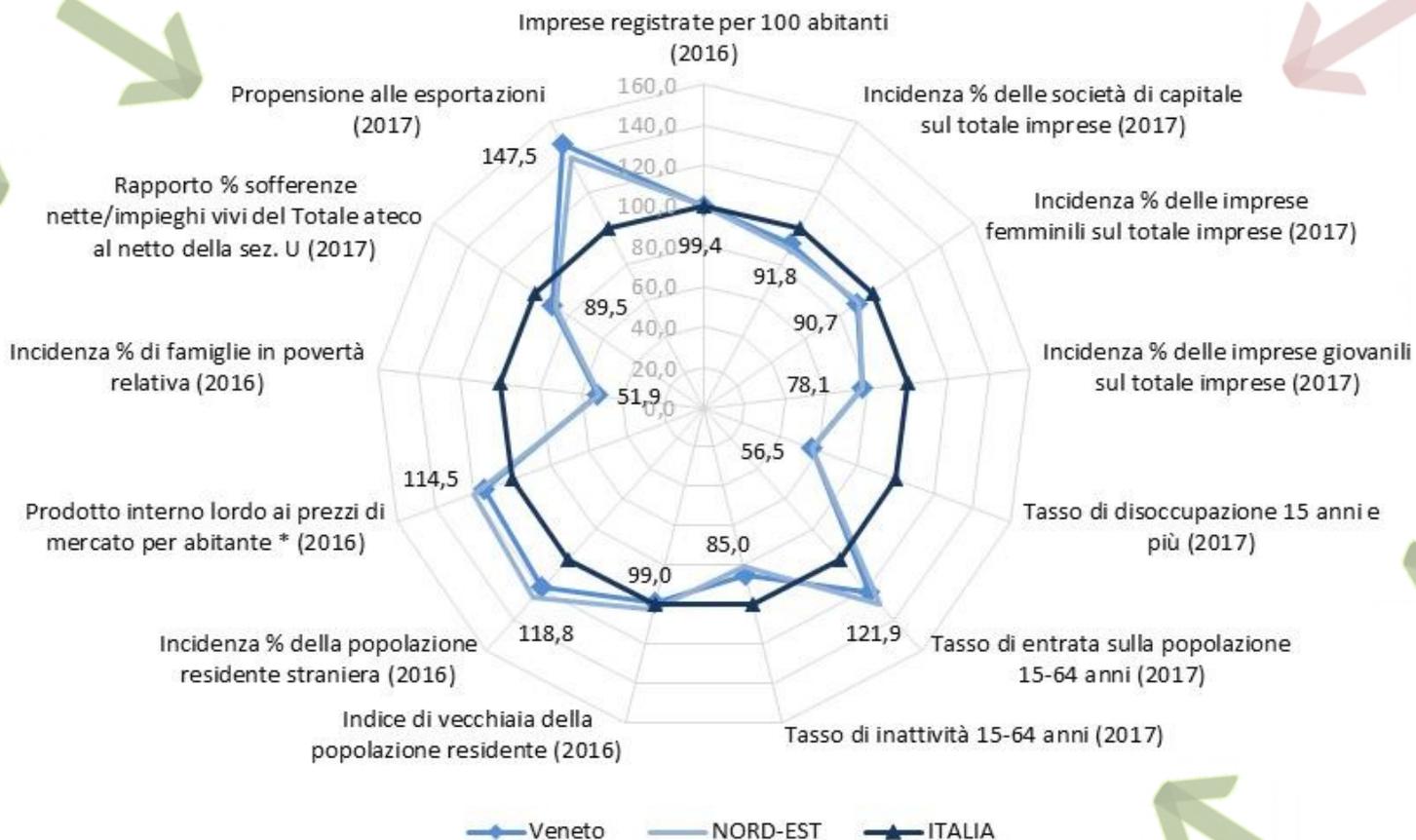
Il Rapporto si caratterizza per **l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione dei patrimoni informativi di diverse fonti statistiche, l'impegno nella coerenza delle informazioni dei set degli indicatori con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato, l'analisi degli andamenti di alcuni parametri anche all'interno di aree sovracomunali di interesse e l'adozione di modalità di analisi e presentazione dei risultati innovative e di immediata lettura.**



REPORT REGIONE VENETO

Dati e informazioni sullo stato e sull'evoluzione del profilo socio-economico del territorio I.2018

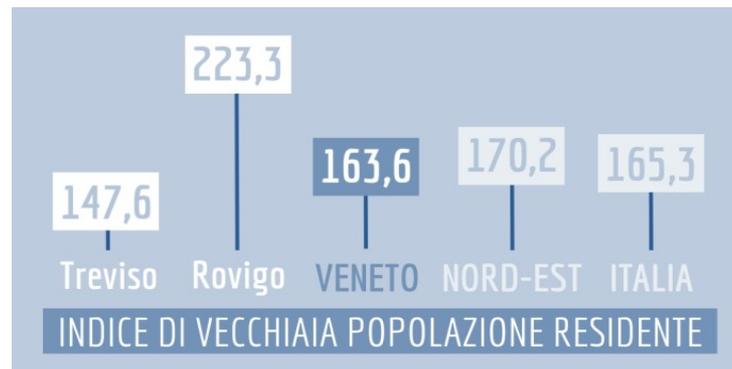
Principali indicatori socio-economici per Veneto, Nord-Est ed Italia
Anni 2016-2017 (numeri indice Italia=100)



L'**indice di vecchiaia** veneto si attesta su un valore di 163,6%, più modesto soprattutto rispetto alla media del Nord-Est (170,2%) ma anche alla media del Paese nel suo complesso (165,3%).

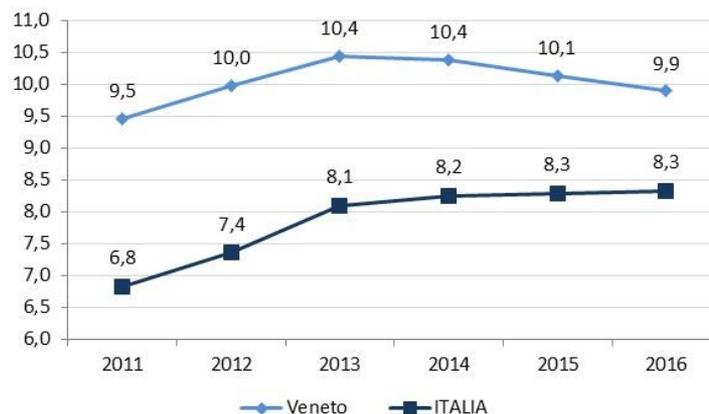
Va sottolineato però che la regione sta sperimentando una **tendenza verso un invecchiamento demografico** più marcata, testimoniata dalla costante riduzione del gap con la media nazionale rispetto all'indice di vecchiaia che, nel 2011 era pari ad oltre 4 punti percentuali, mentre nel 2016 si attestava a meno di 2.

La presenza di **stranieri residenti** (485,4 mila nel 2016) è in crescita rispetto ai quasi 459 mila del 2011: +5,8% la variazione negli ultimi 5 anni, inferiore però al +24,6% italiano e +10,5% del Nord-Est.



31 dicembre 2016, province con il valore più alto e più basso.

Incidenza della popolazione straniera residente nel Veneto ed in Italia
Anni 2011-2016 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Nel 2017, in Veneto **il numero di imprese registrate ammonta a oltre 488 mila**, pari a circa 10 ogni 100 abitanti: una densità imprenditoriale sostanzialmente in linea rispetto sia a quella del Nord-Est sia a quella media nazionale.

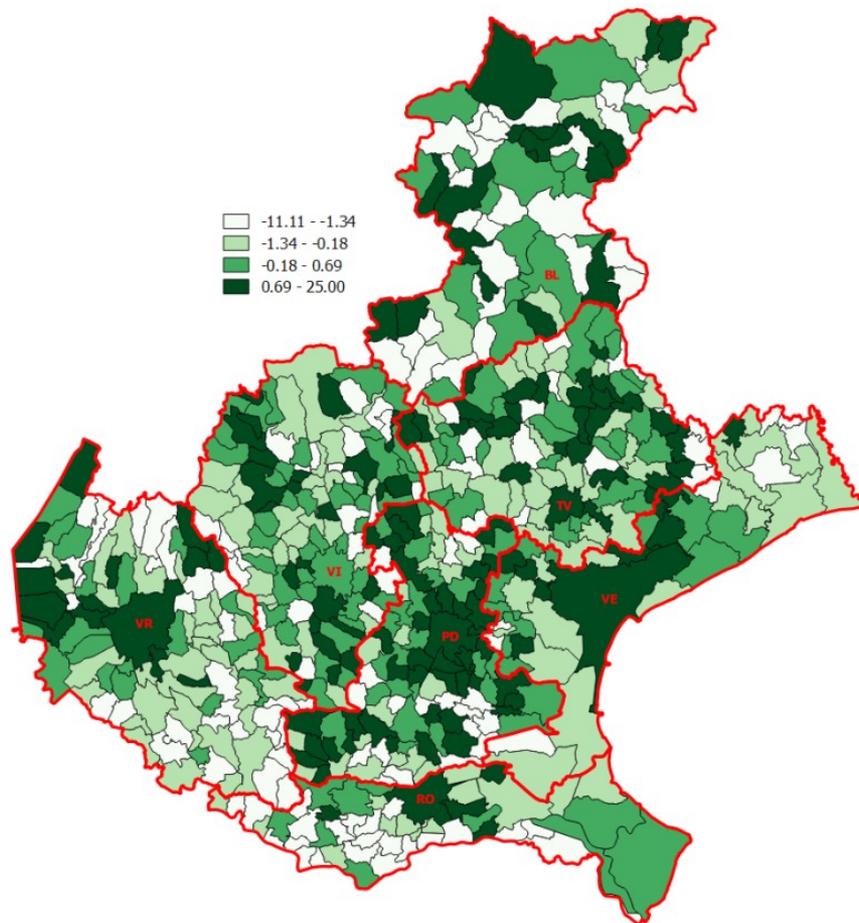
Dal punto di vista della forma giuridica, **le società di capitali sono aumentate nel periodo 2012-2017 del 10,8%** una variazione inferiore al dato Italia.

Andamento del totale delle imprese registrate e delle società di capitale nelle province del Veneto, nel Nord-Est ed in Italia
 Anno 2017 (valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto al 2012)

	Totale imprese registrate			di cui: Società di capitale		
	Valori assoluti	Incidenze %	Variazioni % 2012/2017	Valori assoluti	Incidenze %	Variazioni % 2012/2017
Verona	96.344	19,7	-1,9	23.798	19,6	10,6
Vicenza	83.214	17,1	-1,7	24.890	20,5	9,5
Belluno	15.648	3,2	-4,2	2.452	2,0	5,2
Treviso	88.956	18,2	-3,8	21.869	18,0	7,6
Venezia	77.601	15,9	-0,4	18.012	14,8	11,7
Padova	98.957	20,3	-2,7	25.368	20,9	14,2
Rovigo	27.312	5,6	-4,4	5.037	4,1	14,5
VENETO	488.032	100,0	-2,4	121.426	100,0	10,8
NORD-EST	1.157.684	-	-2,8	279.657	-	10,7
ITALIA	6.090.481	-	0,0	1.651.549	-	17,0

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere

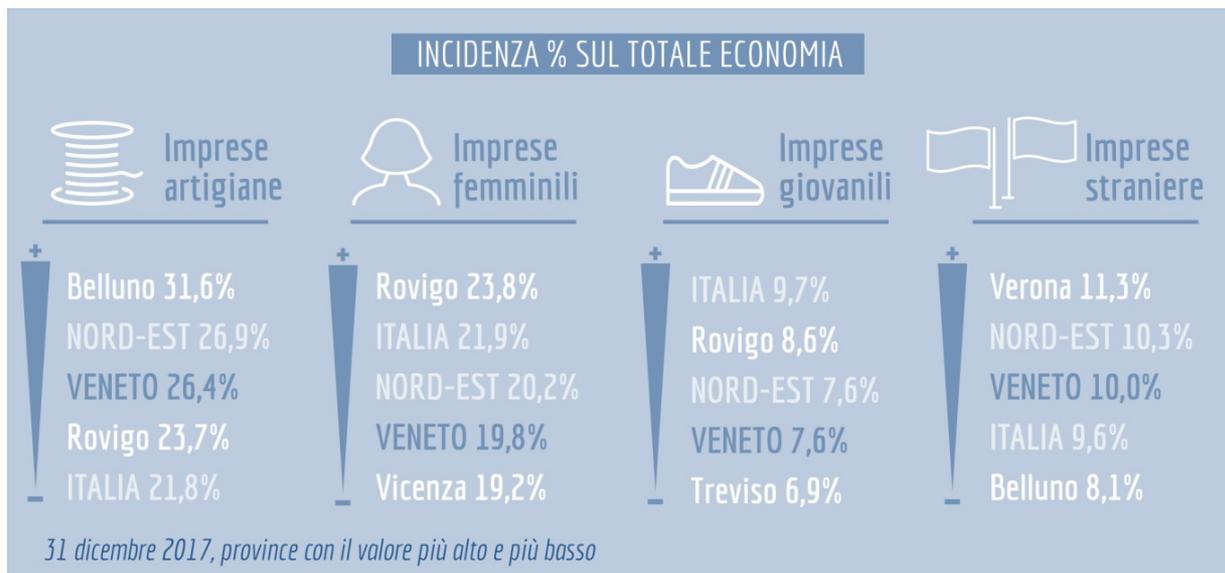
Tassi di sviluppo imprenditoriale* nei comuni della regione Veneto. Anno 2017



(*) Il tasso di sviluppo imprenditoriale è dato dalla differenza fra il tasso di natalità e quello di mortalità. N.B. I comuni contrassegnati con la targa automobilistica sono i comuni capoluogo di provincia/città metropolitana
 Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere

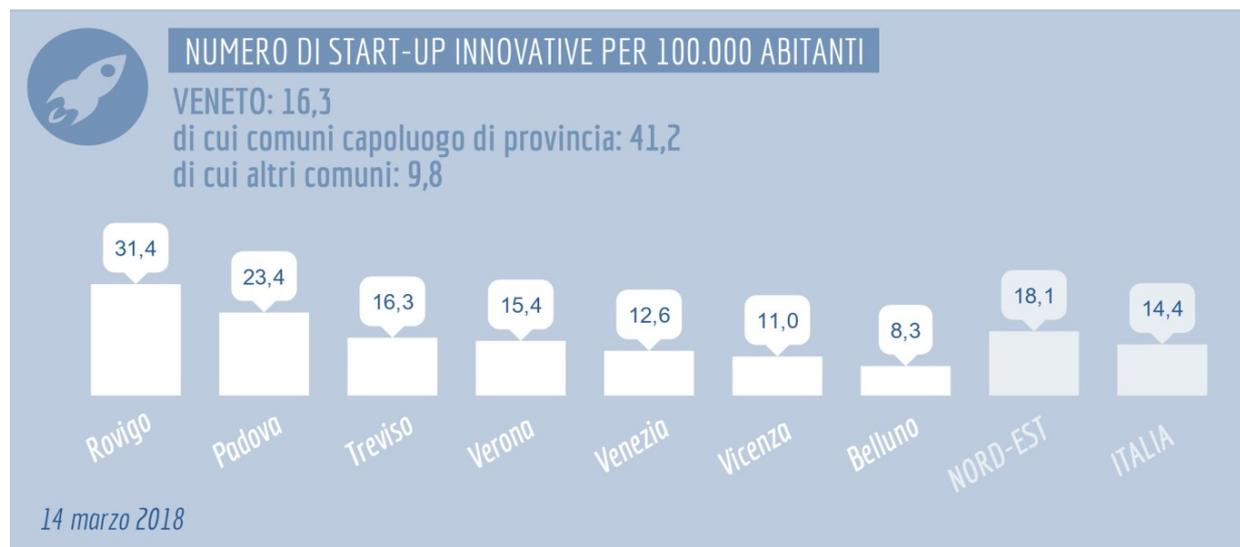
Nel 2017, si registrano in Veneto 128.782 **imprese artigiane** (26,4% del totale, quota al di sopra di quella nazionale ma di poco più bassa di quella del Nord-Est). Rispetto al 2012, il numero delle imprese artigiane ha segnato una riduzione del -7,3%.

Il numero di **imprese femminili** è 96.787 (+2,1% rispetto al 2014), 19,8% del totale imprese, quota inferiore a quella del Nord-Est e soprattutto a quella nazionale. Le **imprese giovanili** sono 37.114 (-16,5% rispetto al 2012), 7,6% del totale economia. Le **imprese straniere** sono 48.812, pari a 10,0% del totale, quota superiore alla media nazionale, ed in crescita del +18,4% rispetto al 2012.



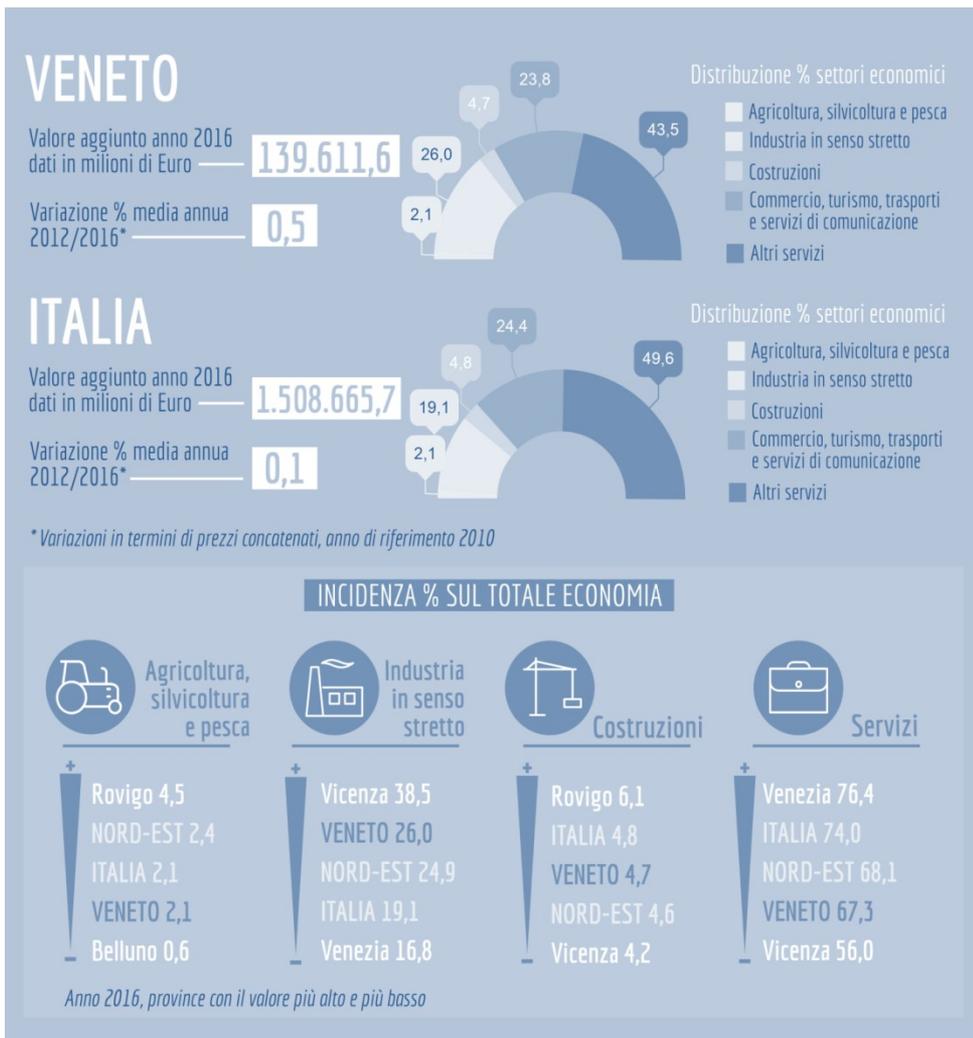
Il numero di **start-up innovative**, al 14 marzo 2018, ammontava in Veneto a 800 (219 concentrate su Padova) di cui: 4 nel settore agricoltura/pesca; 246 nell'industria/artigianato; 30 nel commercio e turismo; 518 in altri servizi.

In rapporto alla popolazione, in Veneto sono presenti 16,3 start-up innovative ogni 100.000 abitanti (Rovigo 31,4): un rapporto inferiore al benchmark ripartizionale ma superiore a quello nazionale.



Il valore aggiunto regionale è aumentato nel periodo 2012-2016 dello 0,5%. L'economia veneta vede un apporto molto rilevante alla formazione del prodotto dell'**industria in senso stretto** (26,0%), superando la media nazionale di quasi sette punti percentuali.

Nella graduatoria delle **276 regioni europee NUTS 2** il Veneto si posiziona al 111° posto (settimo tra le regioni italiane), precedendo di poco le inglesi Northumberland e Tyne and Wear e l'olandese Flevoland e subito dopo Dorset and Somerset (Regno Unito).



Le **presenze turistiche** in Veneto sono ammontate a oltre 65 milioni nel 2017, il 52,6% concentrate su Venezia.

Rispetto al 2012 le presenze sono aumentate del 4,9%, e quelle straniere sono cresciute dell'8,8%.

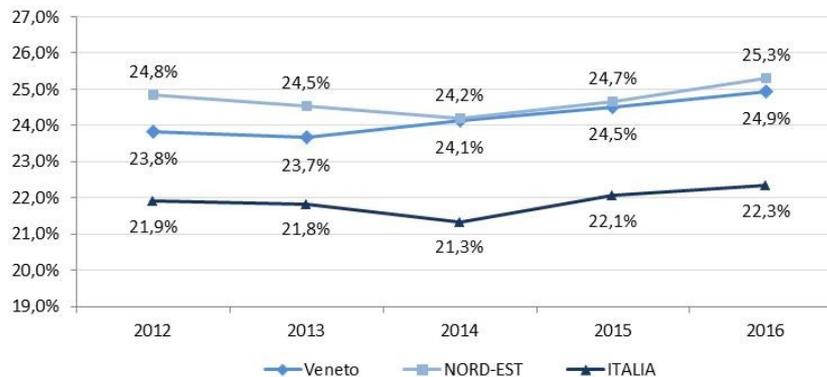
Negli anni, il **tasso di utilizzazione dei posti letto** delle strutture turistiche è leggermente cresciuto (da 23,8% a 24,9%), superiore alla media nazionale (22,3%) ma al di sotto di quella ripartizionale (25,3%).

Andamento delle presenze turistiche nelle strutture ricettive delle province del Veneto, nel Nord-Est ed in Italia
Anno 2016 (valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto al 2012)

	Totale presenze turistiche			di cui: Stranieri		
	Valori assoluti	Inc. %	Var.% 2012/2016	Valori assoluti	Inc. %	Var.% 2012/2016
Verona	16.535.416	25,3	14,6	12.793.476	29,1	16,2
Vicenza	1.847.699	2,8	-3,5	746.240	1,7	23,7
Belluno	3.973.874	6,1	-4,8	1.147.093	2,6	14,4
Treviso	1.790.737	2,7	10,3	912.917	2,1	10,6
Venezia	34.419.316	52,6	1,1	25.292.332	57,5	5,2
Padova	5.288.318	8,1	18,3	2.319.431	5,3	13,4
Rovigo	1.536.999	2,4	-9,6	750.143	1,7	-11,3
VENETO	65.392.359	100,0	4,9	43.961.632	100,0	8,8
NORD-EST	159.783.873	-	4,1	87.257.769	-	9,1
ITALIA	402.962.113	-	5,8	199.421.814	-	10,4

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Andamento dell'indice di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive^(*) nel Veneto, nel Nord-Est ed in Italia
Anni 2012-2016



^(*) E' dato dal rapporto % fra presenze turistiche e posti letto per 365
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

In Veneto nel 2017 si rilevavano 2,1 milioni di **occupati** (+1,2% rispetto al 2012), di cui 904 mila donne (il 42,5%, anch'esse in crescita del 3,1%).



I disoccupati ammontano a quasi 144 mila, restituendo un **tasso di disoccupazione** del 6,3% nel 2017 (media Italia 11,2%) e una disoccupazione giovanile (15-29 anni) del 14,9% (media Italia pari a 26,7%).

Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

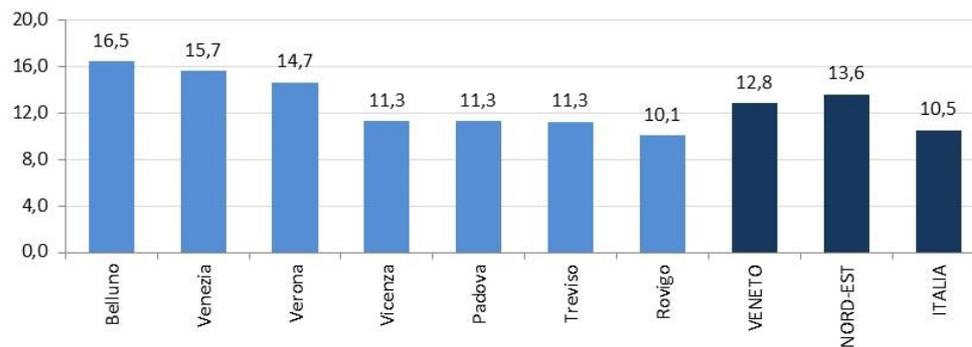
La domanda di lavoro delle imprese e le sue caratteristiche

Il **tasso di entrata** sulla popolazione residente rilevato nel Sistema informativo Excelsior è pari in Veneto a 12,8 entrate previste ogni 100 residenti di età 15-64 anni, valore superiore alla media nazionale (10,5) ma non ripartizionale (13,6).

Il 37,3% delle richieste riguarda impiegati e addetti vendita e servizi (Italia 38,1%).

L'8,7% del fabbisogno riguarda laureati (Italia 11,4%), il 35,5% con età inferiore ai 29 anni (Italia 11,4%) e il 24,4% di figure professionali di difficile reperimento (Italia 21,5%).

Tasso di entrata sulla popolazione 15-64 anni nelle province del Veneto, nel Nord-Est ed in Italia (*)
Anno 2017 (valori percentuali)



(*) Numero di entrate previste ogni 100 residenti di età 15-64 anni.

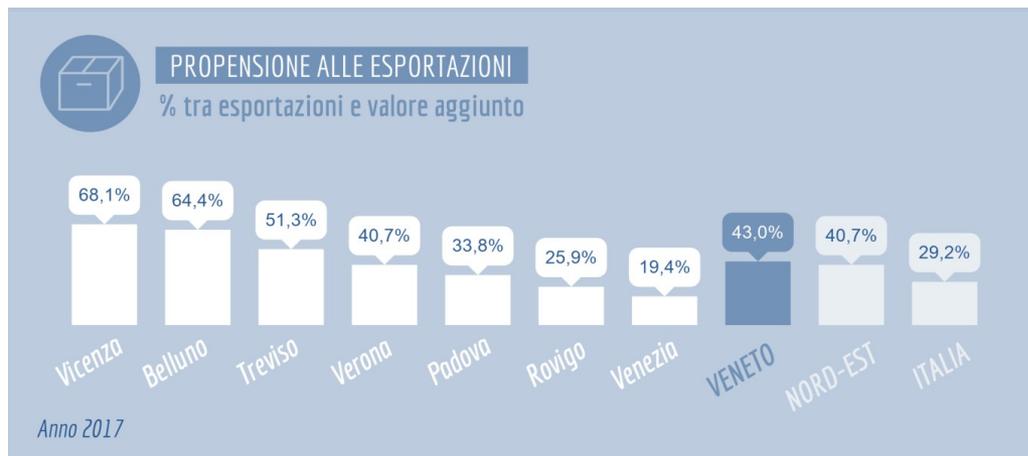
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi I flussi commerciali con l'estero

La **propensione all'export delle imprese** della regione, misurata dal rapporto esportazioni su PIL è pari a 43,0% (il valore più elevato si registra a Vicenza), quota molto più alta del valore medio nazionale (29,2%) e anche di quello ripartizionale (40,7%).

Nel 2017, il valore delle **merci esportate** del Veneto è stato di oltre 61 miliardi cresciuti negli ultimi cinque anni del 19,8%.

Nell'area si stimano 6.651 **imprese potenzialmente esportatrici** (sia «matricole» sia «occasional») a fronte di 9.500 esportatrici consolidate.



Andamento delle esportazioni nelle province del Veneto, nel Nord-Est ed in Italia
Anni 2012 e 2017 (valori assoluti in milioni di euro e percentuali, variazioni percentuali)

	Valori assoluti		Incidenze %		Variazione % 2012/2017
	2012	2017	2012	2017	
Verona	9.311,2	11.142,6	18,2	18,2	19,7
Vicenza	14.917,2	17.701,3	29,1	28,9	18,7
Belluno	2.913,3	3.890,6	5,7	6,3	33,5
Treviso	10.052,5	12.872,0	19,6	21,0	28,0
Venezia	4.024,0	4.698,2	7,9	7,7	16,8
Padova	8.611,5	9.546,6	16,8	15,6	10,9
Rovigo	1.347,8	1.468,8	2,6	2,4	9,0
VENETO	51.177,6	61.320,1	100,0	100,0	19,8
NORD-EST	119.042,5	144.527,0	-	-	21,4
ITALIA	390.182,1	448.106,7	-	-	14,8

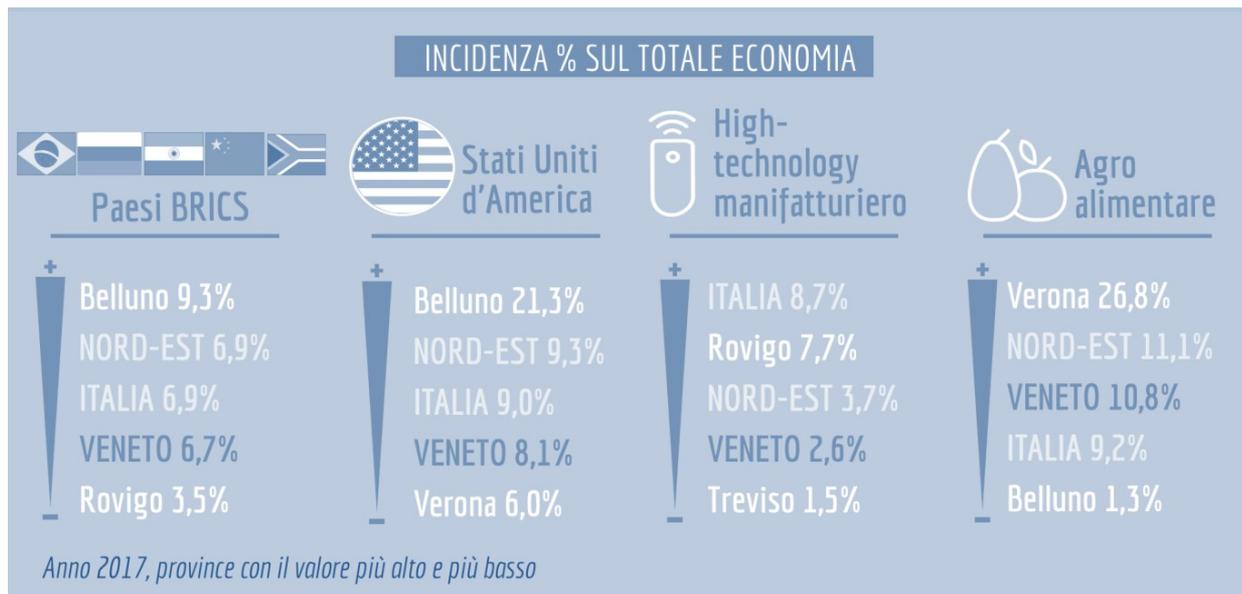
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Le aree geo-economiche e i comparti merceologici dell'export

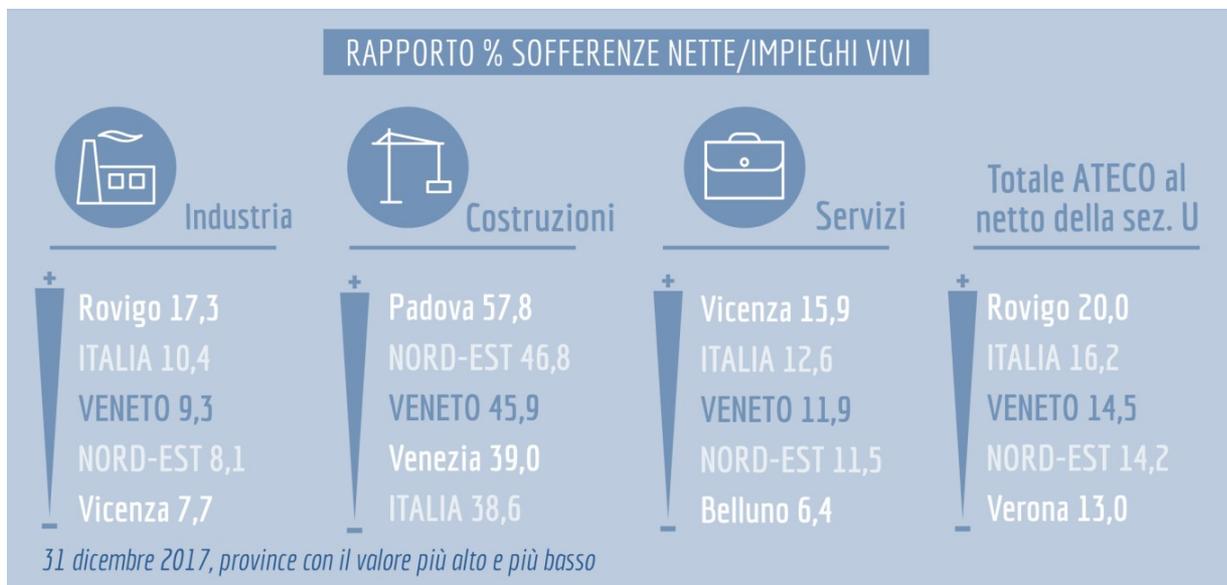
Dal punto di vista dei mercati, per il Veneto appaiono incidere in modo significativo le vendite verso la **Germania** (13,0%, la quota nazionale è 12,5%).

Tra i comparti merceologici incidono particolarmente le altre macchine per impiego speciale e generale (13,4%, in Italia la quota è 10,2%).



Rapportando le **sofferenze agli impieghi**, emerge un valore per il Veneto del 14,5% (Italia 16,2%), con valori più elevati nelle costruzioni.

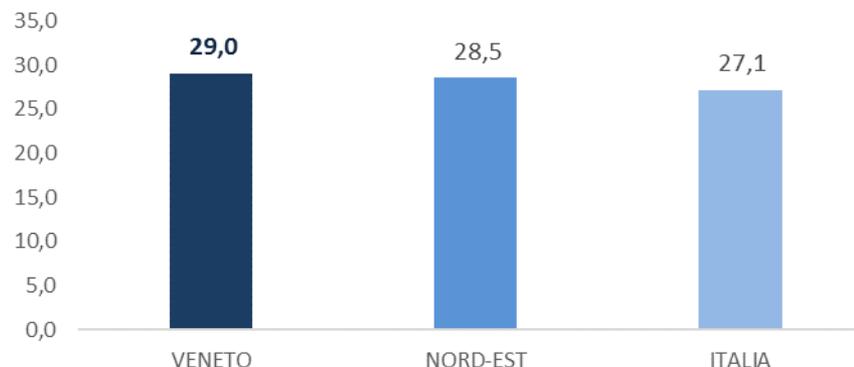
Tra il 2012 ed il 2016, il fenomeno delle sofferenze bancarie delle imprese ha mostrato una accelerazione notevole. Nel complesso, la quota percentuale appare cresciuta di oltre 11 punti percentuali, da 10,0% al 21,6%, per arrivare al 14,5% del 2017.



Focalizzando l'attenzione sugli **investimenti green** (investimenti in prodotti e tecnologie green) emerge una quota del 29,0% di imprese eco-investigatrici 2011-2017 nella regione, superiore a quanto rilevato a livello nazionale (27,1%).

I **green jobs**, figure professionali che incorporano per "definizione" competenze green, il cui lavoro, quindi, è direttamente finalizzato a produrre beni e servizi eco-sostenibili o a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi (ad es. ingegneri energetici, tecnici del risparmio energetico, statistici ambientali, ecc.) sono 30.940, pari al 12,0% del totale occupati (in linea con il dato Italia).

Imprese* che hanno effettuato investimenti green nel periodo 2011-2016 e/o programmato nel 2017 (incidenze percentuali sul totale imprese)



(*) Imprese industriali e dei servizi con dipendenti.
Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2017

Occupati che svolgono una professione di green jobs Anno 2016 (valori assoluti, incidenze percentuali sul totale occupati)

	GREEN JOBS	
	Valori assoluti	Incidenze %
VENETO	30.940	12,0
NORD-EST	77.820	12,5
ITALIA	318.010	12,0

Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2017

Il **Sistema Produttivo Culturale e Creativo** veneto (industrie culturali, industrie creative, performing arts e patrimonio storico e artistico, attività *creative driven*) ha prodotto quasi 7,6 miliardi di euro di **valore aggiunto** nel 2017, il 5,3% della ricchezza complessivamente prodotta, e impegnato 135,2 mila **occupati** (6,1% del totale economia). La regione occupa rispettivamente l'ottavo ed il nono posto per questi indicatori, con Verona tra le prime venti province nel ranking nazionale.

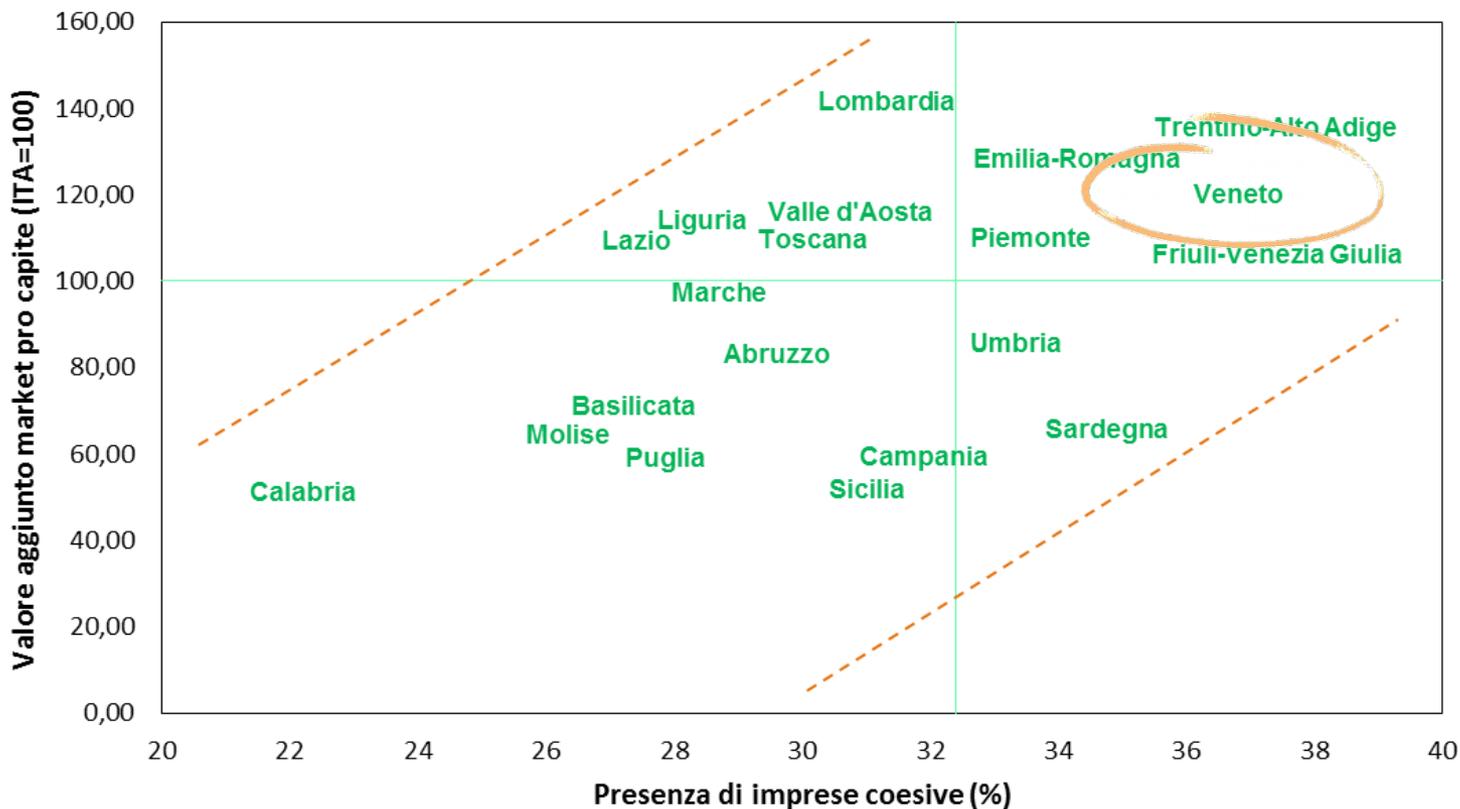
Valore aggiunto e occupazione del Sistema Produttivo Culturale e Creativo

Anno 2017 (valori assoluti, incidenze percentuali sul totale economia e variazioni percentuali)

	VALORE AGGIUNTO			OCCUPAZIONE		
	Valori assoluti (mil.ni di euro)	Incidenze %	Variazioni % 2016/2017	Valori assoluti (migliaia)	Incidenze %	Variazioni % 2016/2017
VENETO	7.588,3	5,3	1,1	135,2	6,1	0,9
NORD-EST	19.021,9	5,4	0,1	335,7	6,2	-0,4
ITALIA	92.249,8	6,0	2,0	1.520,2	6,1	1,6

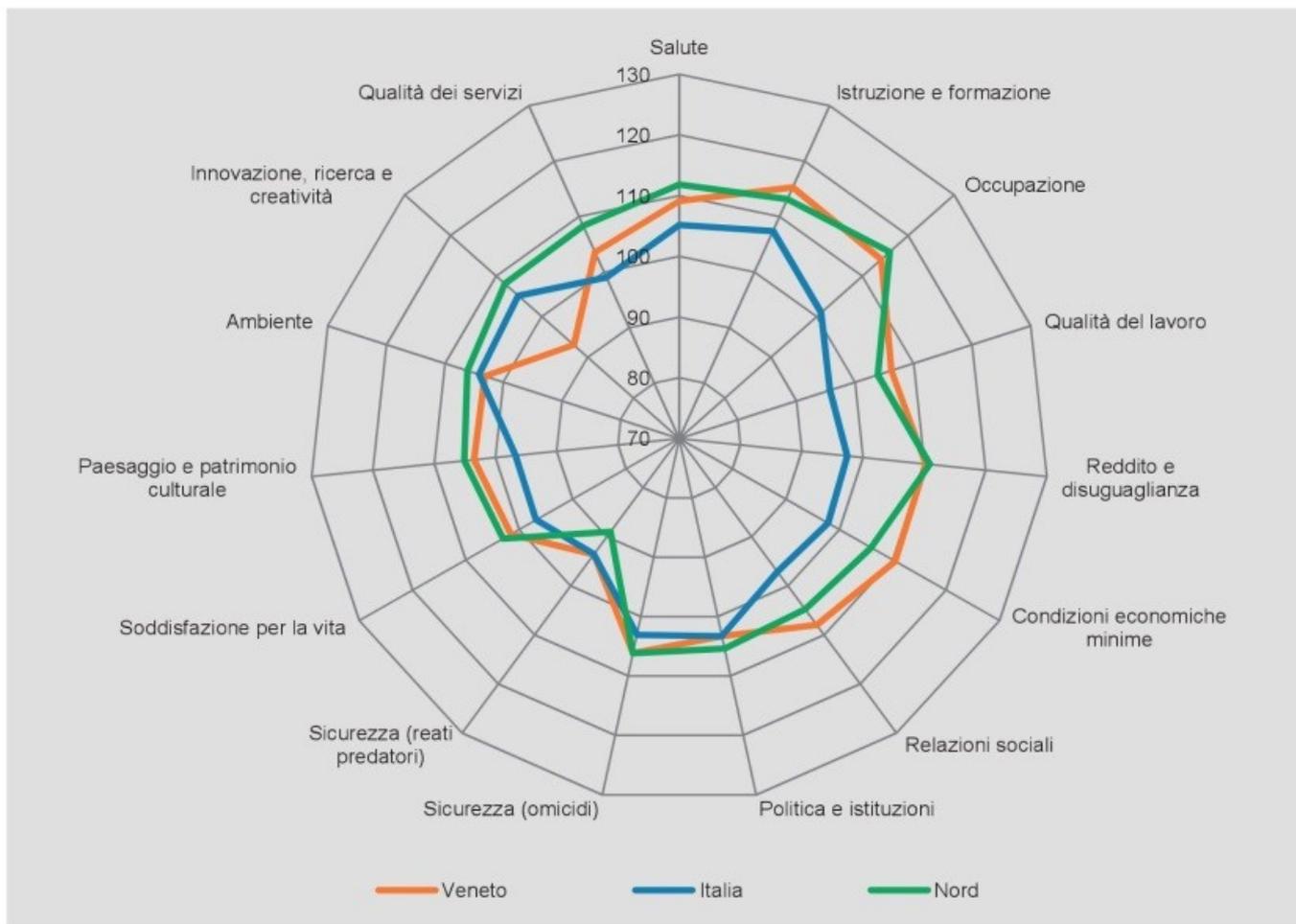
Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, *Io Sono Cultura - Rapporto 2018*

Distribuzione delle regioni italiane in base alla densità di imprese coesive e al valore aggiunto «market» pro capite (2016)



Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, Coesione è competizione - Rapporto 2018.

Indici compositi per Veneto, Nord e Italia. Anni 2015/2016. Italia 2010=100 (a)



(a) Per gli indici compositi di Reddito e disuguaglianza, Sicurezza (reati predatori) e Qualità dei servizi l'ultimo aggiornamento è riferito al 2015.

Fonte: Istat

SISPRINT

Per ulteriori informazioni

www.unioncamere.gov.it

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/>